

**Verso il nuovo regolamento per gli impianti sportivi di Roma Capitale**

*La classificazione degli impianti (versione del 21 settembre 2016)*

Facendo riferimento alle caratteristiche costruttive, è ipotizzabile una classificazione degli impianti di proprietà pubblica assumendo per le definizioni le norme CONI sull'impiantistica sportiva (in appendice).

Tipologie di impianto:

- grandi impianti per l'intrattenimento sportivo

impianti sportivi di grandi dimensioni e dotati di servizi abilitati anche allo svolgimento di manifestazioni agonistiche di interesse nazionale ed internazionale con la presenza di pubblico pagante.

Esempio: Stadio Flaminio, Palazzetto dello Sport, Bowling Brunswick, Ippodromo delle Capannelle.

- impianti di tipo A

impianti che hanno almeno 3 spazi per l'attività sportiva e un altro spazio di supporto oltre gli spogliatoi e siano in possesso anche di una tra le seguenti caratteristiche:

- i. posti spettatori (tribune omologate) con relativi servizi igienici,
- ii. foresteria con almeno 20 posti
- iii. attività commerciali e varie (comprese quelle ricreative), non necessari allo svolgimento delle attività o delle manifestazioni sportive ma opportuni per la gestione dell'impianto sportivo, quali ad esempio locali per ristoro

Esempio: Fulvio Bernardini

- impianti di tipo B

impianti che hanno almeno 2 spazi di attività sportiva con relativi spogliatoi e siano in possesso anche di una sola delle seguenti caratteristiche:

- i. posti spettatori (tribune omologate) con relativi servizi igienici,
- ii. foresteria con almeno 20 posti
- iii. spazio per i servizi di supporto
- iv. attività commerciali e varie (comprese quelle ricreative), non necessari allo svolgimento delle attività o delle manifestazioni sportive ma opportuni per la gestione dell'impianto sportivo, quali ad esempio locali per ristoro
- v. aree sussidiarie

Esempio: Roma UNO

- impianti di tipo C

impianti che hanno almeno 2 spazi di attività sportiva con relativi spogliatoi e siano in possesso anche di una sola delle seguenti caratteristiche

- a. spazio per i servizi di supporto
- b. aree sussidiarie

- impianti tipo D

piscine

- impianti di tipo E

impianti che hanno uno spazio di attività con relativi spogliatoi ed almeno un'area sussidiaria o uno spazio aggiuntivo

- impianti di tipo F

impianti aventi uno spazio di attività con relativi spogliatoi

A ciascuna tipologia dovrebbe corrispondere una regolamentazione che, almeno per alcuni aspetti, sia peculiare.

<b>Tipo</b>	<b>Competenza</b>	<b>Durata</b>
Grandi impianti	Giunta	secondo condizioni
Tipo A	Giunta	12 anni
Tipo B	Dipartimento	8
Tipo C	Dipartimento	8
Tipo D	Dipartimento	10
Tipo E	Municipio	6
Tipo F	Municipio	6

*Appendice - riferimenti norme CONI sull'impiantistica sportiva*

**1) spazi per l'attività sportiva:** è la parte dell'impianto sportivo in cui si svolge l'attività sportiva, comprendendo in essa le fasce di rispetto tipo campi all'aperto o al chiuso, piste, vasche

**2) spazi per i servizi di supporto,** comprendenti:

- spogliatoi per atleti, istruttori/giudici di gara e relativi servizi,
- primo soccorso, locali antidoping, ecc.;
- deposito attrezzi, servizi per il personale, locali tecnici;
- uffici amministrativi, atri e disimpegni;

**3) impianti tecnici:** idrico, sanitario, riscaldamento, refrigerazione, ventilazione, illuminazione, emergenza, segnalazione, depurazione, antincendio, ecc.;

**4) spazi per il pubblico:**

- posti spettatori (tribune) con relativi servizi igienici,
- posto di primo soccorso,
- parcheggi, percorsi, ecc.;

**5) spazi aggiuntivi per:**

- l'organizzazione sportiva, o per la formazione atletica, o per attività sociali,
- foresterie
- uffici vari
- attività commerciali e varie, non necessari allo svolgimento delle attività o delle manifestazioni sportive ma opportuni per la gestione dell'impianto sportivo, quali ad esempio locali per ristoro
- attività ricreative o commerciali con relativi annessi servizi;

**6) aree sussidiarie**

- parcheggi per utenti e addetti
- spazi verdi e di arredo, ecc.